



DOCUMENTO DI POSIZIONAMENTO

RICONOSCIMENTO E VALORIZZAZIONE DEL RUOLO DEL TERAPISTA OCCUPAZIONALE NEI PERCORSI RIABILITATIVI – EVIDENZE NORMATIVE, SCIENTIFICHE E INTERNAZIONALI

A cura di AITO – Associazione Italiana di Terapia Occupazionale

Con riferimento alla proposta di riordino delle professioni sanitarie, l'Associazione Italiana di Terapia Occupazionale (AITO), iscritta all'elenco ministeriale delle Associazioni Tecnico Scientifiche (ATS) e delle Società Scientifiche in rappresentanza della comunità accademica e di ricerca nazionale in Terapia Occupazionale, intende sottoporre una sintesi tecnico-scientifica sul ruolo strategico del Terapista Occupazionale nei diversi setting riabilitativi, con particolare riferimento alle evidenze cliniche, ai quadri normativi nazionali e internazionali e alle implicazioni per la qualità, la continuità e la sostenibilità dei servizi sanitari.

Il presente documento ha l'obiettivo di mettere in luce il ruolo specifico e insostituibile della Terapia Occupazionale, il cui contributo non è sovrapponibile né assorbibile da altre professioni da cui si distingue per finalità, metodi e strumenti. La forza distintiva del Terapista Occupazionale risiede nel rilevante corpo di evidenze prodotte a livello internazionale da professionisti formati attraverso un percorso accademico specifico, centrato sulla disciplina della Terapia Occupazionale nella sua autonomia teorica e metodologica.

Un'eventuale riconfigurazione del percorso formativo che ne riduca l'autonomia disciplinare o lo subordini ad altri ambiti rischierebbe di disallinearsi rispetto agli orientamenti promossi dalla comunità scientifica internazionale e dalle indicazioni dell'Unione Europea con la Convenzione di Bologna, che raccomanda l'allineamento dei percorsi formativi universitari in ambito sanitario per garantire la comparabilità e il reciproco riconoscimento tra i diversi Paesi nonché garantire la libera circolazione delle competenze.

AITO Associazione Italiana di Terapia Occupazionale

Associazione Tecnico-Scientifica delle professioni sanitarie (legge 8 marzo 2017, n. 24, art.5 e decreto ministeriale 2 agosto 2017. determina Ministero della Salute del 23 settembre 2021)

Sede legale e recapito postale:

Via Angelo Emo144, 00136 Roma

E-mail/sito web:

ufficiopresidenza@aito.it / www.aito.it



Nel Piano di Indirizzo per la Riabilitazione (2011) si evidenzia come il domicilio sia il luogo di privilegio dell'intervento del Terapista Occupazionale, in particolare per l'adattamento ambientale e l'addestramento all'uso di ausili, con l'obiettivo di promuovere l'autonomia e la sicurezza nei contesti di vita quotidiana. Questo approccio si integra perfettamente con le strategie di rafforzamento delle cure primarie e della sanità territoriale, finanziate dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione Salute (2022-2026), che valorizzano il contributo di questo professionista nel prevenire le ospedalizzazioni, promuovere l'*empowerment* individuale e supportare il *self-management*.

Il Piano Nazionale Demenze (Ministero della Salute, 2014) riconosce l'intervento del Terapista Occupazionale come fondamentale per il mantenimento delle abilità cognitive e funzionali delle persone con demenza, nonché per il supporto personalizzato ai caregiver. Nel Piano Nazionale Cronicità, aggiornato nel 2024, riprendendo *Chronic Care Model*, il Terapista Occupazionale assume un ruolo centrale nella promozione di stili di vita salutari, nell'adattamento ambientale, nell'adozione di soluzioni tecnologiche (come la domotica) e nella prevenzione dell'isolamento sociale. La legge quadro sulle malattie rare (2021) include la Terapia Occupazionale tra i Livelli Essenziali di Assistenza (LEA), consolidandone la presenza anche in ambiti specialistici.

Le Linee Guida Nazionali e le raccomandazioni del *National Institute for Health and Care Excellence* (NICE) confermano l'efficacia dell'intervento del Terapista Occupazionale nei percorsi riabilitativi per patologie come ictus, malattie reumatologiche, disabilità post-degenza e condizioni neuroevolutive come disturbo dello spettro autistico e disturbo da deficit di attenzione/iperattività (ADHD) e nel Disturbo di Coordinazione motoria.

A livello internazionale, l'iniziativa "*Rehabilitation 2030*" promossa dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, attraverso i *Packages of Interventions for Rehabilitation*, riconosce il Terapista Occupazionale come professionista essenziale in oltre venti condizioni di salute, dall'età evolutiva a quella geriatrica. In parallelo, il documento "*A Toolkit on Social Prescribing*" (WHO, 2024), adottato dall'Istituto Superiore di Sanità (ISS), inserisce il Terapista Occupazionale tra le figure chiave per l'attuazione della *prescrizione sociale*,

AITO Associazione Italiana di Terapia Occupazionale

Associazione Tecnico-Scientifica delle professioni sanitarie (legge 8 marzo 2017, n. 24, art.5 e decreto ministeriale 2 agosto 2017. determina Ministero della Salute del 23 settembre 2021)

Sede legale e recapito postale:

Via Angelo Emo144, 00136 Roma

E-mail/sito web:

ufficiopresidenza@aito.it / www.aito.it

Riconoscimento e valorizzazione del ruolo del Terapista Occupazionale nei percorsi riabilitativi – Evidenze normative, scientifiche e internazionali - Luglio 2025



valorizzandone il ruolo nell'identificazione dei bisogni complessi, nella promozione dell'inclusione e nell'attivazione di reti comunitarie integrate con i servizi sanitari.

Inoltre, la risoluzione "*Strengthening Rehabilitation in Health Systems*" adottata all'unanimità dalla *World Health Assembly* e ratificata dal Governo Italiano, sancisce la necessità di integrare sistematicamente la riabilitazione – e con essa la Terapia Occupazionale – nei sistemi sanitari nazionali, come parte essenziale della copertura sanitaria universale

Profilo professionale, formazione e ambiti di competenza

Come definito dal D.M. 17 gennaio 1997, n. 136, l'approccio del Terapista Occupazionale, rivolto a tutte le età, è olistico e si basa su una valutazione funzionale, ambientale e occupazionale. Trova applicazione in tutti i contesti clinici e socio-assistenziali in presenza di condizioni di salute che comportano limitazioni funzionali e/o restrizioni della partecipazione sociale. Tra gli ambiti di intervento, non esaustivamente, rientrano quello geriatrico, neurologico, psichiatrico, pediatrico, reumatologico, oncologico e palliativo.

L'obiettivo è promuovere l'autonomia in tutti gli ambienti di vita, favorire la reintegrazione e la partecipazione sociale e migliorare la qualità di vita della persona e della rete sociale che la circonda.

Secondo il "*Summary of the Occupational Therapy Profession in Europe*" (COTEC, 2025), i terapisti occupazionali attivi sono 2.793, con una densità di 4,70 per 100.000 abitanti, a fronte di oltre 30/100.000 in molti Paesi europei. In altri paesi con SSN efficienti, la figura del Terapista Occupazionale è altamente rappresentata come in Germania (78), Svezia (119), Regno Unito (70), Danimarca (228) proprio a dimostrare l'importanza della figura all'interno del sistema salute. Nel contesto italiano il Corso di Laurea è attivo in sole nove regioni e dai report disponibili non risulta tra i più attrattivi. Verosimilmente la causa è da attribuire alla sovrapposizione di competenze con altri profili professionali, nonostante tali ambiti (come l'autonomia personale, l'integrazione scolastica, l'inclusione sociale e la salute mentale), a livello internazionale, siano propri del Terapista Occupazionale. Una causa strutturale rilevante è, inoltre, la limitata offerta formativa sul territorio nazionale: in molte aree il corso non è attivo, costringendo i neo-diplomati a orientarsi verso percorsi

AITO Associazione Italiana di Terapia Occupazionale

Associazione Tecnico-Scientifica delle professioni sanitarie (legge 8 marzo 2017, n. 24, art.5 e decreto ministeriale 2 agosto 2017. determina Ministero della Salute del 23 settembre 2021)

Sede legale e recapito postale:

Via Angelo Emo144, 00136 Roma

E-mail/sito web:

ufficiopresidenza@aito.it / www.aito.it

Riconoscimento e valorizzazione del ruolo del Terapista Occupazionale nei percorsi riabilitativi – Evidenze normative, scientifiche e internazionali - Luglio 2025



alternativi disponibili localmente, creando tra l'altro disparità nell'erogazione del servizio a livello nazionale.

Alla luce di ciò, è opportuno che il sistema universitario nazionale e la regolamentazione delle professioni sanitarie siano pienamente coerenti con quanto previsto dalla Convenzione di Bologna, che promuove l'armonizzazione dei percorsi formativi a livello europeo, la trasparenza e la comparabilità dei titoli, nonché la mobilità di studenti, professionisti e accademici. Adeguare l'offerta formativa e i profili professionali ai principi europei rappresenta una condizione essenziale per garantire la libera circolazione delle competenze.

Il modello AVA 3.0 dell'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR) enfatizza l'importanza dell'internazionalizzazione dei Corsi di Studio (CdS) come elemento chiave per l'accreditamento e il miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa.

In questo contesto, molti CdS in Terapia Occupazionale in Italia hanno ottenuto [l'accreditamento](#) dalla *World Federation of Occupational Therapists* (WFOT), che rappresenta un riconoscimento internazionale della qualità della formazione offerta.

Questo accreditamento internazionale non solo attesta la conformità dei programmi formativi agli standard globali, ma facilita anche la mobilità professionale dei laureati e il riconoscimento delle qualifiche all'estero, in linea con gli obiettivi di internazionalizzazione promossi dal modello AVA 3.0.

In questo contesto, la Terapia Occupazionale si configura come una delle poche professioni della riabilitazione già pienamente riconosciute e regolate a livello europeo e internazionale, rappresentando quindi un modello di riferimento per assicurare la conformità del sistema italiano agli obiettivi dello Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore e alla struttura dei sistemi sanitari dei Paesi membri. In caso di disallineamento dei profili, Un Terapista Occupazionale italiano che volesse lavorare all'estero, o un collega straniero interessato a esercitare in Italia, si troverebbe infatti di fronte a difficoltà burocratiche e di riconoscimento, in contrasto con gli obiettivi europei di libera circolazione e valorizzazione delle specifiche competenze professionali.

AITO Associazione Italiana di Terapia Occupazionale

Associazione Tecnico-Scientifica delle professioni sanitarie (legge 8 marzo 2017, n. 24, art.5 e decreto ministeriale 2 agosto 2017. determina Ministero della Salute del 23 settembre 2021)

Sede legale e recapito postale:

Via Angelo Emo144, 00136 Roma

E-mail/sito web:

ufficiopresidenza@aito.it / www.aito.it

Riconoscimento e valorizzazione del ruolo del Terapista Occupazionale nei percorsi riabilitativi – Evidenze normative, scientifiche e internazionali - Luglio 2025



Ad oggi, alcune professioni predominanti nel panorama nazionale — come l'Educatore Professionale, il Terapista della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva, ma anche il Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica — non risultano essere riconosciute come professioni sanitarie della riabilitazione nei documenti di riferimento internazionale. In particolare, l'Educatore Professionale, come rappresentato dall'AIEJI (*International Association of Social Educators*), è inquadrato a livello internazionale nell'ambito dell'intervento sociale e non sanitario, e non compare tra le professioni riconosciute nei *Package of Interventions for Rehabilitation* dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (WHO). Lo stesso vale per le altre due figure sopra citate, le cui competenze, nei contesti internazionali, ricadono in parte nel dominio professionale della Terapia Occupazionale.

Le diverse ATS o Associazioni Rappresentative della professione nazionali in Europa sono guidate dalla *Council of Occupational Therapy for the European Countries* (COTEC). Inoltre, la Terapia Occupazionale - così come poche altre professioni della riabilitazione - ha una propria federazione mondiale, la *World Federation of Occupational Therapists* (WFOT) che definisce standard educativi, documenti programmati. Tutto ciò conferisce alla professione legittimità e visibilità nel contesto europeo e mondiale.

La Terapia Occupazionale è oggi una professione riconosciuta in 111 Paesi, con oltre 633.000 terapisti affiliati alla WFOT. In Europa, è regolamentata in 33 stati attraverso il COTEC, che rappresenta circa 205.000–215.000 professionisti, ed è riconosciuta in tutti i 27 paesi UE, oltre che in Regno Unito, Svizzera, Norvegia, Islanda e Serbia.

In America, la professione è ampiamente diffusa, con una forte presenza in Stati Uniti e Canada, dove è ben sviluppata sia sul piano clinico che accademico, e in costante crescita in diversi paesi dell'America Latina, come Brasile, Argentina, Colombia e Cile.

In Asia, è attiva in circa 25 paesi, con presenze consolidate in India, Giappone, Corea del Sud e Filippine, e una diffusione in espansione. In Africa, è più presente nell'Africa subsahariana anglofona, mentre in Oceania è pienamente sviluppata in Australia e Nuova Zelanda, con standard formativi e clinici tra i più avanzati al mondo.

A livello globale, la formazione in Terapia Occupazionale segue prevalentemente un modello universitario triennale abilitante (Bachelor), simile a quello della Fisioterapia, soprattutto in Europa, America Latina, Asia e Africa, dove rappresenta il percorso

AITO Associazione Italiana di Terapia Occupazionale

Associazione Tecnico-Scientifica delle professioni sanitarie (legge 8 marzo 2017, n. 24, art.5 e decreto ministeriale 2 agosto 2017. determina Ministero della Salute del 23 settembre 2021)

Sede legale e recapito postale:

Via Angelo Emo144, 00136 Roma

E-mail/sito web:

ufficiopresidenza@aito.it / www.aito.it

Riconoscimento e valorizzazione del ruolo del Terapista Occupazionale nei percorsi riabilitativi – Evidenze normative, scientifiche e internazionali - Luglio 2025



standard per l'accesso alla professione. Nei paesi anglosassoni – in particolare Stati Uniti, Canada e Australia – l'accesso avviene invece tramite percorsi post-laurea, come il *Master of Occupational Therapy* (MOT) o il *Doctor of Occupational Therapy* (OTD), titoli professionalizzanti pensati per formare clinici altamente specializzati, analoghi al *Doctor of Physical Therapy* (DPT) per la fisioterapia. A differenza del PhD, l'OTD e il DPT sono orientati alla pratica clinica avanzata e non alla ricerca.

Prospettive di sviluppo professionale e carriera

L'ultima indagine ISTAT "Condizioni di salute e ricorso ai servizi sanitari in Italia e nell'Unione europea" (2019) evidenzia che l'Italia presenta tra i più alti tassi europei di limitazioni funzionali nelle attività quotidiane. Le difficoltà riguardano azioni fondamentali come alzarsi dal letto (7,3% in Italia vs 4,7% UE), cura della persona (10,4% vs 7,6% UE) e gestione delle attività domestiche (oltre il 30% in Italia). Tali dati indicano con chiarezza la necessità di rafforzare la presenza di Terapisti Occupazionali, professionisti fondamentali per il mantenimento dell'autonomia e della qualità di vita nella popolazione.

Secondo i dati AlmaLaurea, la condizione occupazionale dei laureati in Terapia Occupazionale ad un anno dalla laurea è dell'81.4%; il 12.5% che non lavora è iscritto ad un CdS di II livello, solo il 3% dei laureati non lavora ed è attualmente alla ricerca di impiego.

Il Terapista Occupazionale nell'équipe transdisciplinare

Il Terapista Occupazionale contribuisce in modo distintivo e complementare all'équipe transdisciplinare, collaborando con altre figure professionali non solo sanitarie quali, in rassegna parziale, medici, fisioterapisti, logopedisti, psicologi, infermieri, assistenti sociali, bioingegneri, architetti, insegnanti e datori di lavoro per garantire un approccio integrato e centrato sulla persona. Tale modalità di intervento è sostenuta da numerose società scientifiche internazionali, tra cui *l'International Society of Physical and Rehabilitation Medicine* (ISPRM) e la *European Society of Physical and Rehabilitation Medicine* (ESPRM), che nei loro documenti programmatici e linee guida promuovono l'inclusione del Terapista Occupazionale come membro imprescindibile del team riabilitativo.

Internazionalizzazione

AITO Associazione Italiana di Terapia Occupazionale

Associazione Tecnico-Scientifica delle professioni sanitarie (legge 8 marzo 2017, n. 24, art.5 e decreto ministeriale 2 agosto 2017. determina Ministero della Salute del 23 settembre 2021)

Sede legale e recapito postale:

Via Angelo Emo144, 00136 Roma

E-mail/sito web:

ufficiopresidenza@aito.it / www.aito.it

Riconoscimento e valorizzazione del ruolo del Terapista Occupazionale nei percorsi riabilitativi – Evidenze normative, scientifiche e internazionali - Luglio 2025



La *World Federation of Occupational Therapists* (WFOT), nel documento "*Global workforce strategy for occupational therapy*" (WFOT, 2024), sottolinea la necessità di un'integrazione strutturale della Terapia Occupazionale nei sistemi sanitari, quale leva per migliorare gli esiti di salute, ridurre le disuguaglianze e rafforzare l'efficienza dei servizi. La strategia evidenzia che un'adeguata presenza di terapisti occupazionali è associata a una maggiore qualità di vita dei pazienti e a una riduzione del burden assistenziale, soprattutto nei contesti ad alta complessità.

In tal senso, l'inclusione del Terapista Occupazionale nei livelli essenziali di assistenza (LEA) e nei Percorsi Diagnostico-Terapeutici Assistenziali (PDTA) non è soltanto un obbligo normativo, ma una condizione necessaria affinché i sistemi sanitari riescano a erogare cure riabilitative efficaci, efficienti e sostenibili.

Conclusioni

Tali evidenze, assieme agli studi di cost-effectiveness che dimostrano l'impatto del terapeuta occupazionale, ad esempio, nella riduzione delle riammissioni ospedaliere, delle cadute, dei giorni di ricovero e dei giorni di assenza dal lavoro dei caregiver, confermano la necessità di una pianificazione strategica nazionale volta a rafforzare l'offerta formativa, promuovere la ricerca scientifica e aumentare la disponibilità del Terapista Occupazionale, in quanto figura non sovrapponibile né assorbibile da altre professioni, da cui si distingue per finalità, metodi e strumenti. A differenza di altre professioni riabilitative attualmente presenti nel panorama italiano, la Terapia Occupazionale è una figura professionale già e da decenni pienamente riconosciuta e definita nei contesti internazionali, sia sul piano formativo che su quello operativo. Altre professioni, pur avendo un ruolo rilevante nel sistema riabilitativo nazionale, non trovano purtroppo corrispondenza nei modelli professionali e nei percorsi universitari adottati a livello europeo e globale, né sono incluse nei documenti di riferimento prodotti dalle principali organizzazioni internazionali. In particolare, il documento "*Strengthening Rehabilitation in Health Systems*", approvato dalla *World Health Assembly*, identifica le quattro figure chiave della riabilitazione, tra cui il Terapista Occupazionale, affermandone la sua rilevanza sistemica e universalmente condivisa. Questa riconoscibilità internazionale si riflette anche nella presenza costante della Terapia Occupazionale nelle linee guida cliniche basate su evidenze (EBM) e nelle

AITO Associazione Italiana di Terapia Occupazionale

Associazione Tecnico-Scientifica delle professioni sanitarie (legge 8 marzo 2017, n. 24, art.5 e decreto ministeriale 2 agosto 2017. determina Ministero della Salute del 23 settembre 2021)

Sede legale e recapito postale:

Via Angelo Emo144, 00136 Roma

E-mail/sito web:

ufficiopresidenza@aito.it / www.aito.it

Riconoscimento e valorizzazione del ruolo del Terapista Occupazionale nei percorsi riabilitativi – Evidenze normative, scientifiche e internazionali - Luglio 2025



evidenze pratiche (EBP). Al contrario, l'assenza di un riconoscimento formale e accademico coerente a livello internazionale limita la presenza di altre professioni in questi riferimenti, riducendo l'integrazione nei modelli assistenziali fondati sull'evidenza.

Alla luce di quanto sopra, un'eventuale riconfigurazione del percorso formativo che ne riduca l'autonomia disciplinare o lo subordini ad altri ambiti produrrebbe un disallineamento rispetto agli orientamenti promossi dalla comunità scientifica internazionale e dalle indicazioni dell'Unione Europea con la Convenzione di Bologna, che raccomanda invece l'allineamento dei percorsi formativi universitari in ambito sanitario per garantire la comparabilità e il reciproco riconoscimento tra i diversi Paesi nonché garantire la libera circolazione delle competenze.

RIFERIMENTI

Ministero della Salute. (2011). *Piano di indirizzo sulla riabilitazione*. <https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2011/03/02/11A02720/sg>

Ministero della Salute, Istituto Superiore di Sanità. (2014). *Piano Nazionale Demenze: strategie per la promozione e il miglioramento della qualità e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nel settore delle demenze*.

Ministero della Salute. (2016). *Piano Nazionale della Cronicità*.

Parlamento Italiano. (2021). *Legge 10 novembre 2021, n. 175 – Testo unico sulle malattie rare*. Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

National Institute for Health and Care Excellence. (2008, 22 ottobre). *Mental wellbeing in over 65s: occupational therapy and physical activity interventions* (NICE Guideline PH16).

National Institute for Health and Care Excellence. (2012, 25 luglio; aggiornata 29 novembre 2016). *Spasticity in under 19s: management* (NICE Clinical Guideline CG145).

AITO Associazione Italiana di Terapia Occupazionale

Associazione Tecnico-Scientifica delle professioni sanitarie (legge 8 marzo 2017, n. 24, art.5 e decreto ministeriale 2 agosto 2017. determina Ministero della Salute del 23 settembre 2021)

Sede legale e recapito postale:

Via Angelo Emo144, 00136 Roma

E-mail/sito web:

ufficiopresidenza@aito.it / www.aito.it

Riconoscimento e valorizzazione del ruolo del Terapista Occupazionale nei percorsi riabilitativi – Evidenze normative, scientifiche e internazionali - Luglio 2025



NICE. (2023, 18 ottobre). Stroke rehabilitation in adults (NICE guideline NG236). National Institute for Health and Care Excellence.

NICE. (2018). *Attention deficit hyperactivity disorder: diagnosis and management* (NICE guideline NG87). National Institute for Health and Care Excellence.

NICE. (2013). *Autism spectrum disorder in under 19s: support and management* (NICE guideline CG170). National Institute for Health and Care Excellence.

Blank, R., Smits-Engelsman, B., Polatajko, H. J., & Wilson, P. H. (2019). *International clinical practice recommendations on developmental coordination disorder. Developmental Medicine & Child Neurology*, 61(12), 1368–1381.

World Health Organization. (2020). *Rehabilitation 2030: a call for action: 6–7 February 2017, Executive Boardroom, WHO Headquarters, meeting report*. World Health Organization.

World Health Organization. (2023, 5 luglio). *Package of interventions for rehabilitation: information sheet and modules* [Information sheet and modules]. World Health Organization.

World Health Organization. (2022, maggio). *A toolkit on how to implement social prescribing*. World Health Organization. Versione italiana (traduzione ufficiale 2024): Organizzazione Mondiale della Sanità. (2022, maggio). *Kit di strumenti per la prescrizione sociale: come implementare la prescrizione sociale* [trad. it. 2024]. Istituto Superiore di Sanità

World Health Organization. (2017). *Strengthening rehabilitation in health systems*. World Health Organization.

Ministero della Sanità. (1997). *Decreto 17 gennaio 1997: Profilo professionale del terapeuta occupazionale*. Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, 119.

COTEC. (2025). *Summary of the occupational therapy profession in Europe*. Council of Occupational Therapists for the European Countries.

AITO Associazione Italiana di Terapia Occupazionale

Associazione Tecnico-Scientifica delle professioni sanitarie (legge 8 marzo 2017, n. 24, art.5 e decreto ministeriale 2 agosto 2017. determina Ministero della Salute del 23 settembre 2021)

Sede legale e recapito postale:

Via Angelo Emo144, 00136 Roma

E-mail/sito web:

ufficiopresidenza@aito.it / www.aito.it

Riconoscimento e valorizzazione del ruolo del Terapista Occupazionale nei percorsi riabilitativi – Evidenze normative, scientifiche e internazionali - Luglio 2025



European Ministers of Education. (1999). The Bologna Declaration of 19 June 1999: Joint declaration of the European Ministers of Education. <https://www.ehea.info/page-ministerial-declarations>

ANVUR – Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca. (2021). *Sistema di Assicurazione della Qualità della formazione: Modello AVA 3.0*.

World Federation of Occupational Therapists. (n.d.). *WFOT Approved Education Programmes*. <https://wfot.org/education/wfot-approved-education-programmes>

ISTAT. (2019). *Condizioni di salute e ricorso ai servizi sanitari in Italia e nell'Unione europea*.

<https://www.istat.it/tavole-di-dati/condizioni-di-salute-e-ricorso-ai-servizi-sanitari-in-italia-e-nellunione-europea-indagine-ehis-2019/>

AlmaLaurea. (2024). XXII Indagine Profilo dei Laureati 2023. Rapporto 2024. <https://www.almalaurea.it/universita/profilo/profilo2023>

World Federation of Occupational Therapists. (2024). *Global workforce strategy for occupational therapy*. <https://wfot.org/our-work/workforce-development/global-strategy-for-the-occupational-therapy-workforce>

Istituto Superiore di Sanità. (2021). *Linee guida sulla diagnosi e trattamento di demenza e Mild Cognitive Impairment*. Sistema Nazionale Linee Guida (Pubblicata: 07/12/2023 - ultimo aggiornamento: 27/05/2024)

Istituto Superiore di Sanità (2021) - SNLG Diagnosi e trattamento delle atassie pediatriche (Pubblicata: 30/11/2021 - ultimo aggiornamento: 30/11/2021)

Istituto Superiore di Sanità - SNLG Linea guida - Diagnosi e terapia della Sclerosi Multipla nell'adulto (Pubblicata: 18/07/2022 - ultimo aggiornamento: 18/07/2022)

SINPIA, SIMFER, & altre società scientifiche. (2023). *La riabilitazione nella paralisi cerebrale infantile: Raccomandazioni per la riabilitazione della PCI (Care Pathways)*

AITO Associazione Italiana di Terapia Occupazionale

Associazione Tecnico-Scientifica delle professioni sanitarie (legge 8 marzo 2017, n. 24, art.5 e decreto ministeriale 2 agosto 2017. determina Ministero della Salute del 23 settembre 2021)

Sede legale e recapito postale:

Via Angelo Emo144, 00136 Roma

E-mail/sito web:

ufficiopresidenza@aito.it / www.aito.it

Riconoscimento e valorizzazione del ruolo del Terapista Occupazionale nei percorsi riabilitativi – Evidenze normative, scientifiche e internazionali - Luglio 2025



Packages of Interventions for Rehabilitation: Focus sulla Terapia Occupazionale

Rauch, A., Negrini, S., & Cieza, A. (2019). Toward strengthening rehabilitation in health systems: methods used to develop a WHO package of rehabilitation interventions. *Archives of physical medicine and rehabilitation*, 100(11), 2205-2211.

World Health Organization. *Package of interventions for rehabilitation. Module 2. Musculoskeletal conditions*. World Health Organization, 2023.

World Health Organization. (2023). *Package of interventions for rehabilitation. Module 3. Neurological conditions*. World Health Organization.

World Health Organization. (2023). *Package of interventions for rehabilitation. Module 4. Cardiopulmonary conditions*. World Health Organization.

World Health Organization. (2023). *Package of interventions for rehabilitation. Module 5. Neurodevelopmental disorders*. World Health Organization.

World Health Organization. (2023). *Package of interventions for rehabilitation. Module 6: Sensory conditions* World Health Organization

World Health Organization. (2023). *Package of interventions for rehabilitation. Module 7: Malignant neoplasm*. World Health Organization

World Health Organization. (2023). *Package of interventions for rehabilitation. Module 8: Mental health conditions*. World Health Organization

Serra, R., Etemadi, Y., van Regteren Altena, M., Barbui, C., & Tarsitani, L. (2023). A systematic review of Clinical Practice Guidelines for the development of the WHO's Package of Interventions for Rehabilitation: focus on schizophrenia. *Frontiers in public health*, 11, 1215617.

Gimigliano, F., Liguori, S., Moretti, A., Toro, G., Rauch, A., Negrini, S., ... & Iolascon, G. (2020). Systematic review of clinical practice guidelines for adults with fractures:

AITO Associazione Italiana di Terapia Occupazionale

Associazione Tecnico-Scientifica delle professioni sanitarie (legge 8 marzo 2017, n. 24, art.5 e decreto ministeriale 2 agosto 2017. determina Ministero della Salute del 23 settembre 2021)

Sede legale e recapito postale:

Via Angelo Emo144, 00136 Roma

E-mail/sito web:

ufficiopresidenza@aito.it / www.aito.it

Riconoscimento e valorizzazione del ruolo del Terapista Occupazionale nei percorsi riabilitativi – Evidenze normative, scientifiche e internazionali - Luglio 2025



identification of best evidence for rehabilitation to develop the WHO's Package of Interventions for Rehabilitation. *Journal of Orthopaedics and Traumatology*, 21, 1-12.

Oral, A., Arman, S., Tarakci, E., Patrini, M., Arienti, C., Etemadi, Y., ... & Negrini, S. (2022). A systematic review of clinical practice guidelines for persons with osteoarthritis. A "Best Evidence for Rehabilitation"(be4rehab) paper to develop the WHO's Package of Interventions for Rehabilitation. *International Journal of Rheumatic Diseases*, 25(4), 383-393.

Hart, N. H., Stout, N. L., Haywood, D., Ashbury, F. D., Chan, R. J., Fitch, M. I., ... & Rauch, A. (2024). World Health Organization package of interventions for rehabilitation for cancer: a MASCC-endorsed resource for global action to address unmet rehabilitation needs of people affected by cancer. *Supportive Care in Cancer*, 32(7), 417.

Damiano, D. L., Longo, E., de Campos, A. C., Forssberg, H., & Rauch, A. (2021). Systematic review of clinical guidelines related to care of individuals with cerebral palsy as part of the World Health Organization efforts to develop a global package of interventions for rehabilitation. *Archives of physical medicine and rehabilitation*, 102(9), 1764-1774.

Wickstrom, J., Dell'Armo, K., Salzman, E., Hooker, J. L., Delehanty, A., Bishop, S., ... & Thurm, A. (2021). Systematic review: recommendations for rehabilitation in ASD and ID from clinical practice guidelines. *Archives of rehabilitation research and clinical translation*, 3(3), 100140.

Heyns, A., Jacobs, S., Negrini, S., Patrini, M., Rauch, A., & Kiekens, C. (2021). Systematic review of clinical practice guidelines for individuals with amputation: identification of best evidence for rehabilitation to develop the WHO's package of interventions for rehabilitation. *Archives of physical medicine and rehabilitation*, 102(6), 1191-1197.

Cost-Effectiveness

Rogers AT, Bai G, Lavin RA, Anderson GF. Higher Hospital Spending on Occupational Therapy Is Associated With Lower Readmission Rates. *Med Care Res Rev*. 2017

AITO Associazione Italiana di Terapia Occupazionale

Associazione Tecnico-Scientifica delle professioni sanitarie (legge 8 marzo 2017, n. 24, art.5 e decreto ministeriale 2 agosto 2017. determina Ministero della Salute del 23 settembre 2021)

Sede legale e recapito postale:

Via Angelo Emo144, 00136 Roma

E-mail/sito web:

ufficiopresidenza@aito.it / www.aito.it

Riconoscimento e valorizzazione del ruolo del Terapista Occupazionale nei percorsi riabilitativi – Evidenze normative, scientifiche e internazionali - Luglio 2025



Dec;74(6):668-686. doi: 10.1177/1077558716666981. Epub 2016 Sep 2. PMID: 27589987.

Nagayama, H., Tomori, K., Ohno, K., Takahashi, K., & Yamauchi, K. (2016). Cost-effectiveness of occupational therapy in older people: systematic review of randomized controlled trials. *Occupational therapy international*, 23(2), 103-120.

Hay, J., LaBree, L., Luo, R., Clark, F., Carlson, M., Mandel, D., ... & Azen, S. P. (2002). Cost-effectiveness of preventive occupational therapy for independent-living older adults. *Journal of the American Geriatrics Society*, 50(8), 1381-1388.

Graff, M. J., Adang, E. M., Vernooij-Dassen, M. J., Dekker, J., Jönsson, L., Thijssen, M., ... & Rikkert, M. G. O. (2008). Community occupational therapy for older patients with dementia and their care givers: cost effectiveness study. *Bmj*, 336(7636), 134-138.

Clarke, C. E., Patel, S., Ives, N., Rick, C. E., Woolley, R., Wheatley, K., ... & Sackley, C. M. (2016). Clinical effectiveness and cost-effectiveness of physiotherapy and occupational therapy versus no therapy in mild to moderate Parkinson's disease: a large pragmatic randomised controlled trial (PD REHAB). *Health Technology Assessment (Winchester, England)*, 20(63), 1.

Gillespie, P., Hobbins, A., O'Toole, L., Connolly, D., Boland, F., & Smith, S. M. (2022). Cost-effectiveness of an occupational therapy-led self-management support programme for multimorbidity in primary care. *Family Practice*, 39(5), 826-833.

Wales, K., Lang, D., Rahja, M., Somerville, L., Laver, K., & Lannin, N. A. (2022). Economic effects of occupational therapy services for adults in acute and subacute care settings: A systematic review. *The American Journal of Occupational Therapy*, 76(1), 7601180080.

Hunzeker, M., & Ozelie, R. (2021). A cost-effective analysis of 3D printing applications in occupational therapy practice. *The Open Journal of Occupational Therapy*, 9(1), 1-12.

Sturkenboom, I. H., Hendriks, J. C., Graff, M. J., Adang, E. M., Munneke, M., Nijhuis-van der Sanden, M. W., & Bloem, B. R. (2015). Economic evaluation of occupational therapy in

AITO Associazione Italiana di Terapia Occupazionale

Associazione Tecnico-Scientifica delle professioni sanitarie (legge 8 marzo 2017, n. 24, art.5 e decreto ministeriale 2 agosto 2017. determina Ministero della Salute del 23 settembre 2021)

Sede legale e recapito postale:

Via Angelo Emo144, 00136 Roma

E-mail/sito web:

ufficiopresidenza@aito.it / www.aito.it

Riconoscimento e valorizzazione del ruolo del Terapista Occupazionale nei percorsi riabilitativi – Evidenze normative, scientifiche e internazionali - Luglio 2025



Parkinson's disease: a randomized controlled trial. *Movement Disorders*, 30(8), 1059-1067.

Shimada, T., Kobayashi, M., Ohori, M., Inagaki, Y., Shimooka, Y., & Ishihara, I. (2020). Cost-effectiveness of individualized occupational therapy for schizophrenia: Results from a two-year randomized controlled trial. *Asian Journal of Occupational Therapy*, 16(1), 29-34.

Rexe, K., & Lammi, B. M. (2013). Occupational therapy: cost-effective solutions for changing health system needs. *Healthcare Quarterly (Toronto, Ont.)*, 16(1), 69-75.

Parker, A. M. et al. (2021) Addressing the post-acute sequelae of SARS-CoV-2 infection: a multidisciplinary model of care. *Lancet Respiratory Medicine*, 9(11), pp. 1328- 1341. (doi: 10.1016/S2213-2600(21)00385-4)

Pontius EA, Anderson RS Jr. (2021) Physical Therapy, Occupational Therapy, and Speech Language Pathology in the Emergency Department: Specialty Consult Services to Enhance the Care of Older Adults. *Emerg Med Clin North Am.* 2021 May;39(2):419-427. doi: 10.1016/j.emc.2021.01.005. Epub 2021 Mar 16. PMID: 33863469.

Clarkson P, Davies L, Jasper R, Loynes N, Challis D; (2017) - A Systematic Review of the Economic Evidence for Home Support Interventions in Dementia. - *Value Health*.2017 Sep;20(8):1198-1209. doi: 10.1016/j.jval.2017.04.004. Epub 2017 May 12.

Gilman, M., Hockenberry, J. M., Adams, E. K., Milstein, A. S., Wilson, I. B., & Becker, E. R. (2015). The financial effect of value-based purchasing and the Hospital Readmissions Reduction Program on safety-net hospitals in 2014: A cohort study. *Annals of Internal Medicine*, 163, 427-436.

Burke, J. F., Skolarus, L. E., Adelman, E. E., Reeves, M. J., & Brown, D. L. (2014). Influence of hospital-level practices on readmission after ischemic stroke. *Neurology*, 82, 2196-2204.

AITO Associazione Italiana di Terapia Occupazionale

Associazione Tecnico-Scientifica delle professioni sanitarie (legge 8 marzo 2017, n. 24, art.5 e decreto ministeriale 2 agosto 2017. determina Ministero della Salute del 23 settembre 2021)

Sede legale e recapito postale:

Via Angelo Emo144, 00136 Roma

E-mail/sito web:

ufficiopresidenza@aito.it / www.aito.it

Riconoscimento e valorizzazione del ruolo del Terapista Occupazionale nei percorsi riabilitativi – Evidenze normative, scientifiche e internazionali - Luglio 2025



Riconoscimento e valorizzazione del ruolo del Terapista Occupazionale nei percorsi riabilitativi – Evidenze normative, scientifiche e internazionali - Luglio 2025

Redatto da Gabriella Casu, Anna Berardi, Rachele Simeon, Marco Tofani, Christian Parone, Giulia Mancini, Francesca Mazzi, Elena Merighi, Caterina Valente, Maria Luisa Calzamatta, Barbara Lucia, Sara Pasetti, Elisa Pronti, Anna Salemme, Teresa Tancredi.

AITO Associazione Italiana di Terapia Occupazionale

Associazione Tecnico-Scientifica delle professioni sanitarie (legge 8 marzo 2017, n. 24, art.5 e decreto ministeriale 2 agosto 2017. determina Ministero della Salute del 23 settembre 2021)

Sede legale e recapito postale:

Via Angelo Emo144, 00136 Roma

E-mail/sito web:

ufficiopresidenza@aito.it / www.aito.it

Riconoscimento e valorizzazione del ruolo del Terapista Occupazionale nei percorsi riabilitativi – Evidenze normative, scientifiche e internazionali - Luglio 2025